

PROGETTO PER INTERVENTI DI EDUCAZIONE SOCIO- AFFETTIVA E SESSUALE PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI



ANNO SCOLASTICO 2019/2020

INTRODUZIONE

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali. Il ruolo che l'educazione socio-affettiva può svolgere è quello di facilitare gli studenti ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti. Tale approccio consente un pieno sviluppo della capacità di apprendimento non solo cognitivo, di risoluzione di problemi, di capacità di compiere scelte adeguate e di essere protagonista del proprio percorso di vita, ma anche di apprendimento emotivo che consenta all'individuo di realizzarsi pienamente come adulto. La fase di vita della preadolescenza e dell'adolescenza comprende anche lo sviluppo della dimensione sessuale, coinvolgendo diversi aspetti della personalità, che, andando al di là dell'identità corporea del soggetto, coinvolge l'identità psicologica e sociale della persona nei suoi rapporti con gli altri. In questa direzione, educare alla sessualità non vuol dire solo stimolare nel ragazzo una graduale presa di coscienza delle caratteristiche somatiche e fisiologiche proprie dei due sessi, ma soprattutto estendere tale consapevolezza agli aspetti psico-sociali che la sessualità coinvolge. In questa prospettiva, è quindi fondamentale fornire a preadolescenti e adolescenti la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di fiducia e di ascolto reciproco attraverso l'educazione socio-affettiva. Questa atmosfera tende a evitare che i ragazzi si chiudano in modo difensivo, rigido e stereotipato nelle loro posizioni, soprattutto riguardo la sfera della sessualità, la cui consapevolezza è fondamentale per l'individuo in evoluzione.

Si ritiene perciò importante che un buon intervento di educazione alla sessualità utilizzi metodologie di tipo socio-affettivo, che cioè siano in grado di facilitare la creazione di uno spazio di dialogo e confronto all'interno del gruppo classe. Si tratta allora di aiutare i giovani a conoscere e riconoscere i vari aspetti di un problema, senza che l'adulto imponga norme e modelli di comportamento. La valorizzazione della dimensione sessuale va trasmessa attraverso il sostegno di competenze che hanno a che fare con il rispetto di sé e dell'altro, la responsabilità delle proprie azioni, la capacità di prendere decisioni in modo autonomo, quindi, più in generale ad avere un atteggiamento positivo e critico, non precostituito, nei confronti della sessualità.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto intende costituirsi quale intervento di rete ed in quanto tale prevede il coinvolgimento di esperti, scuola, famiglia, contestualizzato rispetto ai bisogni emersi. In questo senso si prevedono diversi passaggi:

- un primo momento di confronto con il corpo docenti al fine di condividere ed informare in merito alle finalità del progetto;
- un secondo momento di incontro con i genitori dei ragazzi. In particolare si intende invitare i genitori dei ragazzi aderenti al progetto, ad un incontro serale presso le sedi della scuola, in occasione del quale sarà possibile non solo spiegare loro le finalità e le caratteristiche del progetto, ma anche aprire uno spazio di confronto e di riflessione relativa al tema del progetto stesso;
- un terzo momento in cui verrà chiesto ai ragazzi di compilare un questionario. Questo strumento consentirà agli operatori di cogliere caratteristiche ed esigenze della classe e di adeguare dunque la programmazione degli incontri alle specifiche caratteristiche del gruppo classe;
- un quarto momento coincidente con l'ingresso degli operatori in classe. In generale si intende includere vari aspetti della sessualità (fisiologico, psicologico, culturale e sociale). E' possibile individuare tre moduli, che rappresentano i filoni principali degli argomenti che si intende trattare:
 - *il corpo: tra cambiamenti e paure*
 - *la dimensione relazionale ed affettiva della sessualità*
 - *Il rapporto sessuale come scelta consapevole*
- un quinto momento in cui verrà chiesto ai ragazzi di compilare un questionario atto a valutare il livello di soddisfazione relativo al corso, oltre all'eventuale cambiamento del loro atteggiamento e delle loro acquisizioni in merito alla sessualità;
- un ultimo momento di restituzione ad insegnanti e genitori, tramite un incontro conclusivo, del lavoro svolto.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi generali che sottendono le finalità di informare, rassicurare, responsabilizzare, che ci si propone di raggiungere con il presente progetto sono:

- lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità;
- lo strutturarsi di un atteggiamento di rispetto di propri ed altrui valori;
- la trasmissione di informazioni utili che promuovano la capacità di compiere scelte autonome e responsabili.

METODOLOGIA

Negli interventi verrà utilizzato un approccio educativo teso a valorizzare il confronto delle opinioni in un clima di rispetto reciproco. Le metodologie didattiche attive, come attivazioni, simulate, giochi di ruolo, saranno centrali nella conduzione del lavoro. Verrà favorita una gestione efficace della comunicazione, valorizzata dall'ascolto attivo, ossia in linea con l'educazione socio-affettiva. Il lavoro in piccoli gruppi e con le suddette metodiche attive favorirà la promozione di un atteggiamento rilassato e positivo nei confronti dei temi dello sviluppo sessuale.

DURATA

Per ogni gruppo classe sono previsti 4 incontri di due ore ciascuno

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a gruppi classe delle terze medie inferiori

CONDUTTORI

Dott.ssa Maffi Bibiana (psicologa, psicoterapeuta, esperta in educazione sessuale)
Dott. Nicola Bonomini (Dottore in Scienze Farmaceutiche, formatore medico)

Tutti i professionisti realizzeranno l'intervento in linea con la loro formazione scientifica, nonché nel rispetto delle presenti linee guida.